

Verbale n. **17**
Seduta del **23 ottobre 2025**

Consigliere	Presente	Sostituito da
CONFICONI Nicola	Sì	
LIGUORI Simona	-	Giulia MASSOLINO
TRELEANI Igor	Sì	
SPAGNOLO Maddalena	-	Giuseppe GHERSINICH
BOLZONELLO Carlo	Sì	
CELOTTI Manuela	Sì	
HONSELL Furio	Sì	
LIRUTTI Moreno	-	Carlo BOLZONELLO
LOBIANCO Michele	Sì	
POZZO Massimiliano	No	

Ordine del giorno

Convocazione alle ore: 10.00

1. Esame della relazione prevista dall'articolo 13 (Clausola valutativa) della legge regionale 14 novembre 2014, n. 22 (Contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo)

2. Esame della relazione prevista dall'articolo 38 (Clausola valutativa) della legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale)

Sono presenti

L'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile, Riccardo Riccardi

Il consigliere Francesco Martines

Il Direttore del Servizio affari istituzionali, giuridici e legislativi della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, Raoul Bubbi

Il Direttore del Servizio area welfare di comunità della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, Ranieri Antonio Zuttion

Lavori

Inizio lavori: 10.06

Nella Sala gialla del Consiglio regionale, si riunisce il Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione.

(Presiede il PRESIDENTE CONFICONI)

Il PRESIDENTE, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e comunica che sono a disposizione dei consiglieri i verbali delle sedute n. 15 del 17 giugno 2025 e n. 16 del 19 giugno 2025. Se non saranno sollevate obiezioni nel corso della seduta, i verbali saranno considerati approvati. Per l'illustrazione delle relazioni viene invertito l'ordine dei lavori.

Punto n. 1 all'ordine del giorno

Il PRESIDENTE introduce l'esame della relazione prevista dall'articolo 38 (Clausola valutativa) della legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 - Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale (all. 1). Cede quindi la parola all'Assessore.

L'Assessore RICCARDI evidenzia come i due provvedimenti all'esame sono stati approvati in due legislature diverse, la relazione sull'invecchiamento attivo nell'XI legislatura e la relazione sul volontariato nella XII legislatura e, in entrambi i casi, le norme sono state votate a larga maggioranza. Cede quindi la parola al Direttore del Servizio affari istituzionali, giuridici e legislativi, Raoul Bubbi, per l'illustrazione della relazione.

Il dott. Bubbi precisa che la relazione ha ad oggetto il triennio 2021-2023, ma verranno forniti degli

aggiornamenti relativi al 2024, per avere un quadro più completo. La L.R. 23/2012 si caratterizza per la divisione tra tre linee contributive a favore delle Organizzazioni di Volontariato (ODV) e una a favore delle Associazioni di Promozione Sociale (APS). Illustra quindi le tre linee a favore delle ODV: il rimborso spese per l'assicurazione dei volontari e, nella misura massima del 50 per cento, per l'assicurazione dei veicoli di proprietà per il trasporto delle persone con disabilità; l'acquisto di attrezzature tecniche per le diverse attività; la realizzazione di interventi progettuali di particolare rilevanza. Per quanto riguarda invece le APS, viene prevista una linea di finanziamento per l'attuazione di progetti di utilità sociale e per iniziative di formazione e aggiornamento dei volontari e degli aderenti. Prosegue presentando l'entità dei finanziamenti delle diverse linee, che superano annualmente un milione di euro nel periodo 2021-2023 e ammontano a 1,5 milioni di euro nel 2024. Specifica che, nel periodo in esame, nei progetti di particolare rilevanza del volontariato sono stati coinvolte per ciascun anno dalle 200 alle 250 realtà associative in qualità di capofila e partner, mentre per quanto riguarda i progetti di utilità sociale delle APS, dalle 220 alle 300 realtà associative all'anno. Per tale ultima linea di finanziamento nel 2024, anche grazie allo scorrimento di graduatoria, sono state soddisfatte un totale di 80 domande per i progetti di utilità sociale, mentre per le iniziative di formazione e aggiornamento il totale delle domande soddisfatte ammonta a 39.

Passa quindi all'analisi di contesto, ricordando come nel 2017 è stato approvato il nuovo Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) che poi ha trovato completa applicazione alla fine del 2021 con il decreto direttoriale numero 561/2021 del Ministero del Lavoro che ha dato avvio al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS). Il nuovo Codice ha riordinato la previgente disciplina in merito alle ADV e APS, comprendendo nel registro anche gli enti filantropici, le imprese sociali, le società di mutuo soccorso e altri enti del Terzo Settore. A dicembre 2024 vi sono un totale di ODV attive pari a 920 e di APS attive pari a 1.749, per un totale di 3.062. Evidenzia come, a seguito della migrazione dai previgenti registri regionali di volontariato al nuovo Registro Unico, si sia registrato un significativo aumento del numero di APS rispetto alle ODV, con un quadro numericamente capovolto rispetto alla situazione previgente, molto probabilmente perché, mentre le ODV svolgono le proprie attività "prevalentemente in favore di terzi", le APS possono operare indifferentemente "in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi". Sottolinea come all'art. 5 del Codice siano elencate le attività di interesse generale, che sono quasi una trentina e abbracciano tutti gli ambiti del vivere civile. Per quanto riguarda le entrate e il patrimonio delle APS e delle ODV, i valori minori e i valori maggiori variano da importi corpuscolari a cifre molto importanti, mostrando l'estrema varietà dei soggetti operanti. Sia le ODV che le APS hanno una forma giuridica necessariamente associativa e il vincolo del requisito della necessaria prevalenza dell'operare volontario, ma la L.R. 23/2012 è fortemente indirizzata verso il volontariato mentre alle APS è dedicata la linea sullo sviluppo delle progettualità, con esclusione delle altre coperture, operanti per le ODV, come ad esempio quelle per i costi assicurativi. Tra le criticità evidenzia come, per tutte e quattro linee contributive, non trovino copertura alcuni costi attivi (notaio se richiesta personalità giuridica, commercialista per bilancio/fisco, professionista che predisponga atto costitutivo, canoni locazione sede, utenze e pulizia sede).

Precisa che, oltre ai canali regionali, sono operanti anche gli interventi previsti dagli articoli 72 e 73 del Codice, con fondi assegnati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che hanno permesso di coprire alcune delle esigenze non previste dai canali contributivi regionali. Anche qui sono state messe in campo risorse importanti, nell'accordo di programma del 2020 sono stati ad esempio destinati 700.000 euro a ODV, APS e fondazioni del Terzo settore, mentre nel 2022 sono stati destinati euro 377.375,00 a favore di realtà medio-piccole del Terzo settore in Regione FVG ed euro 300.000,00 alle rimanenti. Inoltre la L.R. 6/2021, all'art. 170, comma 2, ha previsto la

possibilità di individuare azioni a sostegno delle realtà associative medio piccole (cioè con numero di soci inferiore a quaranta) che permettano loro di affrontare la fase di "start-up". Ritiene sia necessaria una riflessione, non tanto sulla quantità, bensì sulla qualità degli interventi che hanno una ricaduta diretta sulla popolazione regionale, soprattutto quella fragile. Descrive infine le ulteriori azioni che sono state attuate, quali la creazione di sportelli a sostegno delle realtà associative nelle attività amministrative, la convenzione con l'Università degli Studi di Trieste, con la realizzazione di un master di formazione specialistica, lo svolgimento di lezioni universitarie sul Terzo settore nell'ambito del Dipartimento di scienze politiche e l'organizzazione di un convegno ed infine lo sviluppo di ulteriori linee contributive, a sollievo dei costi per l'acquisto di autoveicoli per il trasporto di persone con disabilità e progetti presentati aperti a tutte le realtà del terzo settore (ETS).

Terminata l'illustrazione, su proposta dell'Assessore, si stabilisce di passare alla seconda relazione e di svolgere successivamente la discussione congiuntamente.

Punto n. 2 all'ordine del giorno

Il PRESIDENTE passa quindi al punto successivo, relativo all'esame della relazione prevista dall'articolo 13 (Clausola valutativa) della legge regionale 14 novembre 2014, n. 22 - Contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo (all. 2) e passa la parola al Direttore del Servizio area welfare di comunità, Ranieri Antonio Zuttion.

Il dott. Zuttion premette che la relazione riguarda il triennio 2019-2021, dando conto dell'attuazione del relativo Piano triennale, che è la declinazione operativa delle linee di intervento previste dalla legge, ricordando che il periodo in cui si colloca questa fase di attuazione della legge è stato condizionato dalla pandemia di COVID-19. Informa inoltre che nel 2020 vi è stata una revisione della normativa, con la L.R. 18/2020, che l'ha integrata con gli interventi relativi al contrasto alla solitudine, e l'avvio del regolamento attuativo con il finanziamento dei primi 10 progetti per un importo di 180.000 euro. La norma promuove l'integrazione delle politiche di settore, attraverso quelli che sono considerati i pilastri dell'invecchiamento attivo: la partecipazione sociale, culturale ed economica degli anziani, l'autonomia e il benessere psicofisico e il miglioramento della qualità della vita e dell'inclusione sociale. È stato istituito un Tavolo permanente di coordinamento delle varie Direzioni per armonizzare i vari interventi e orientarli agli obiettivi strategici ed esiste una linea operativa trasversale finalizzata al rafforzamento del sistema di *governance* e di dialogo con gli *stakeholder*. Il Piano prevede 7 linee strategiche, declinate a loro volta in piani annuali.

La prima Linea strategica è relativa alle Politiche familiari, con l'obiettivo di promuovere ogni azione utile rivolta a supportare in modo integrato le famiglie per la permanenza più lunga possibile nel contesto domiciliare della persona anziana. Al suo interno, nell'Azione dedicata allo Sviluppo e promozione della domiciliarità, è stato definito un Piano regionale di supporto alla popolazione anziana fragile e le Linee di indirizzo per la sperimentazione di domiciliarità comunitaria. Nella seconda Azione, denominata Attuazione interventi relativi al Fondo per l'autonomia possibile, si possono apprezzare gli incrementi intervenuti sul Fondo. L'Azione di promozione dell'istituto dell'Amministrazione di sostegno ha visto una media annuale di circa 90.000 interventi e contatti con i soggetti interessati, con un intervento importante della Regione per circa 600.000 euro all'anno. Riferisce infine che all'interno di questa prima Linea, le azioni pianificate sono state realizzate e gli obiettivi raggiunti. La seconda Linea, Sostegno alla formazione, era finalizzata alla

promozione dell'apprendimento permanente e dello scambio intergenerazionale per la valorizzazione delle competenze e dell'inclusione attiva degli anziani. Vi è stato un investimento nel sostegno alle attività di formazione svolte dalle Università della Terza Età e della Libera Età, con il finanziamento di una media di 25 UTE all'anno. In merito alla previsione di percorsi formativi per OSS e personale assistenziale nei servizi residenziali e domiciliari, è stato avviato un numero significativo di corsi e di misure compensative, che hanno coinvolto circa 1.800 partecipanti e con investimenti che nel 2021 hanno raggiunto quasi 5 milioni di euro. Nonostante il COVID-19, quindi, sono stati mantenuti e potenziati il sostegno alla formazione permanente (UTE) e ai percorsi per operatori assistenziali, con risultati in crescita. La terza Linea, dedicata all'impegno civile, è finalizzata al sostegno alla partecipazione attiva degli anziani attraverso volontariato e associazionismo. I bandi destinati alle organizzazioni di volontariato hanno avuto tra le priorità anche l'invecchiamento attivo, sia nell'ambito dei finanziamenti regionali che di quelli ministeriali già illustrati nella relazione precedente. La quarta Linea, Cultura e turismo sociale, ha l'obiettivo di favorire la fruizione da parte degli anziani a musei, mostre, teatri, cinema anche attraverso forme innovative di partecipazione attiva. Quest'area d'intervento è stata penalizzata dall'emergenza epidemiologica che ha impedito il raggiungimento degli obiettivi, che sono stati però rilanciati nel triennio successivo. In tale linea era previsto anche il sostegno alla partecipazione degli anziani a iniziative di turismo sociale innovativo attraverso la formazione e collaborazione tra operatori e enti locali per favorire la ricettività alberghiera e l'offerta turistica a favore delle persone anziane e sono stati realizzati vari incontri anche con la collaborazione di Promoturismo. La quinta Linea, dedicata ai Trasporti sociali, è finalizzata a sostenere la partecipazione degli anziani a iniziative di turismo sociale innovativo. Per il supporto all'offerta di servizi di trasporto adattato e infrastrutture accessibili erano previsti vari interventi finanziati con i fondi previsti dalle L.R. 2/2006, 23/2007 e 26/2020 (ascensori di condomini gestiti dalle ATER, ascensori in immobili privati, Centri di interscambio passeggeri e fermate attrezzate, Bonus trasporto in sicurezza-Emergenza Covid 19, ecc.) e vi sono state 250 domande ammissibili e 15 finanziate nel 2021. Per i contributi all'adattamento di autoveicoli per persone con disabilità non deambulanti ci sono state circa 50 domande all'anno. Vi sono stati poi interventi di sostegno agli Enti gestori del Servizio Sociale per l'organizzazione di progetti di trasporto, con un impegno di 470.000 euro, e la concessione di incentivi per l'acquisto di autoveicoli con un impegno di 1,4 milioni di euro. Nella sesta Linea, Salute e benessere, erano previste varie aree di intervento, tra cui quella volta a ridurre il disagio nelle strutture sanitarie e assistenziali, valorizzando la dignità e l'autonomia della persona anziana; tali interventi sono previsti dalle Linee annuali di gestione e il tema centrale era la qualificazione della capacità di presa in carico integrata da parte dei servizi territoriali al fine di garantire la continuità delle cure per le persone non autosufficienti o fragili. In tale ambito è proseguita l'attuazione del progetto Prisma7 per lo screening e l'individuazione della fragilità negli anziani e i dati hanno confermato che il 30% delle persone intervistate hanno una forma di fragilità che non è conosciuta dal sistema dei servizi. La seconda area di intervento della linea 6 era finalizzata al sostegno alla domiciliarità e lo sviluppo di modelli abitativi innovativi e accessibili, con le progettualità legate al coabitare sociale previste dalla L.R. 1/2016, le agevolazioni sui canoni di locazione per nuclei con over 65, la mappatura dell'accessibilità, l'adozione delle Linee guida per l'eliminazione delle barriere architettoniche e i contributi ai Comuni per l'eliminazione delle barriere. Ci sono stati una serie di progetti finanziati che hanno visto un investimento di 14 milioni di euro nel 2019 e 2,8 milioni di euro nel 2020. Un'ulteriore area di intervento era volta a diffondere corretti stili di vita per prevenire patologie e favorire salute e benessere, con la previsione di agevolazioni nell'accesso alle varie forme di attività fisica (es skipass), percorsi di gruppo e cammini, la diffusione di spot realizzati, in collaborazione con la SISSA di Trieste, per la prevenzione degli incidenti domestici, il progetto "10mila passi" con Federsanità ANCI per promuovere movimento e socialità con 119 percorsi realizzati e infine 37 eventi relativi a PASSI e PASSI d'Argento su stili di vita, uso farmaci, disturbi

sensoriali e salute degli over 65 in FVG. Vi era infine l'area di intervento relativa a progetti e iniziative di socializzazione quale forma di contrasto alla solitudine delle persone anziane, con la previsione di progetti di stimolazione cognitiva, ascolto, partecipazione sociale ecc, che sono stati rallentati dal Covid. La settima Linea strategica era dedicata all'Abitazione e accesso alle nuove tecnologie, all'informazione e ai servizi. Erano previsti finanziamenti per edilizia agevolata destinata a nuclei con persone over 65, che hanno visto 50 domande finanziate nel corso del triennio; la partecipazione della Regione al Programma europeo Active and Assisted Living (ricerca e innovazione a sostegno dell'autonomia degli anziani) con 10 progetti e 14 beneficiari; la Regione è stata inoltre sede del Forum europeo 2021. Non è invece partita nel triennio l'attività relativa agli "Sportelli risposta casa". Per quanto riguarda infine la linea strategica trasversale, ha operato il Tavolo di lavoro interdirezionale, con la redazione del Piano triennale, vi è stata la definizione del Piano per le fragilità ed è stata attuata la co-progettazione per la presa in carico dell'anziano fragile, con la realizzazione di progetti importanti come "Si fa rete", mentre non ha avuto un riscontro positivo l'attività di aggiornamento del Portale invecchiamento attivo. Fa infine accenno alla partecipazione ai programmi finanziati con fondi comunitari, in cui c'è stato un monitoraggio delle iniziative europee sull'invecchiamento attivo da parte dell'Ufficio di Bruxelles, con aggiornamenti al Tavolo interdirezionale e agli stakeholder regionali.

Il PRESIDENTE apre quindi la discussione.

Il consigliere HONSELL chiede un approfondimento sotto il profilo dei diversi adempimenti amministrativi e fiscali in capo a ODV e APS. Rileva come, a fianco degli indicatori di risultato indicati nella seconda relazione, sarebbe stato opportuno esporre anche gli indicatori di esito, come ad esempio gli indicatori dell'Active Ageing Index (AAI), al fine di valutare se queste azioni hanno prodotto gli effetti desiderati.

Il consigliere TRELEANI, esprimendo soddisfazione su quanto emerge dalla relazione, chiede come la realtà fotografata nella relazione, relativa a tre o quattro anni fa, si sia evoluta fino a oggi e quali siano le principali criticità che sono emerse.

La consigliera CELOTTI pone l'attenzione sul mondo del volontariato e sui contributi per le attività statutarie e, sottolineando come le risorse ministeriali abbiano soddisfatto solo una parte delle domande presentate, chiede quali attività, tra quelle proposte, sono state effettivamente finanziate, anche al fine di valutare se implementare quel fondo con risorse regionali. Sul tema dei Piani di zona, come ad esempio per il progetto "Si fa rete", evidenzia la necessità di rafforzare la co-programmazione e la co-progettazione non solo a livello regionale, ma soprattutto a livello d'Ambito, per tenere conto delle peculiarità del territorio, soprattutto sui temi della disabilità e della non autosufficienza, dove sono stati elaborati progetti molto innovativi anche grazie al parternariato. Sul tema dell'invecchiamento attivo condivide l'idea che l'"Abitare possibile" sia una delle partite fondamentali, augurandosi che nella prossima legge finanziaria vengano dedicate risorse ulteriori e che venga rafforzata l'alternativa territoriale alle case di riposo, in modo il più possibile partecipato con il Terzo settore.

Il consigliere BOLZONELLO osserva come le norme in esame rappresentano una cornice dotata della necessaria flessibilità, che ha permesso a territori e professionisti di mettere in atto una serie di azioni e progetti e di adattare gli interventi a bisogni in continua evoluzione. Sottolineando come le progettualità nascono dalle iniziative del terzo settore sul territorio e non sono imposte, ma accompagnate, a livello legislativo, ritiene sia comunque necessario rafforzare la valutazione dei

risultati delle progettualità avviate per approfondirne gli esiti.

Il PRESIDENTE chiede come mai nella linea strategica relativa alle politiche familiari non vi sia, tra gli indicatori, l'assistenza domiciliare, che è uno degli aspetti fondamentali nelle politiche per l'invecchiamento attivo. Esprime apprezzamento per l'aumento delle risorse e dei beneficiari del FAP ma richiama l'attenzione sulle tempistiche di erogazione. Ritiene vada posta particolare attenzione agli interventi in materia di trasporti sociali e di sviluppo del *cohousing*. Per quanto riguarda il Terzo settore, il ricorso alle linee contributive ministeriali ha permesso di far fronte ai nuovi bisogni emersi dall'aumentare delle APS e chiede se tale approccio sia sostenibile o sarebbe opportuno intervenire con delle modifiche normative per sostenere un settore che è fondamentale a livello di sussidiarietà e già sconta l'aggravio di adempimenti burocratici generati dal nuovo Codice.

Il dott. Bubbi sottolinea come sia necessario che nel terzo settore si diffonda una cultura in materia di raccolta dati attraverso metodologie condivise. Precisa che tra ODV e APS gli oneri amministrativi sono sostanzialmente gli stessi e possono variare in base all'ambito di attività. Sottolinea come il progetto "Si fa rete" ha rappresentato una delle prime sperimentazioni dello strumento della coprogettazione e ritiene che tali esperienze vadano messe a sistema, anche con percorsi di formazione e accompagnamento ai diversi soggetti operanti, in un quadro normativo in continua evoluzione.

Il dott. Zuttion concorda sull'importanza del legame con gli indicatori dell'Active Ageing Index, ma fa presente che i dati ISTAT sono aggiornati al 2018 e bisognerà valutare se è possibile ricostruire tali dati. Ricorda che nella legge di assestamento è stata prevista una dotazione finanziaria per realizzare interventi in co-programmazione e co-progettazione analoghi a "Si fa rete", legati all'avvio delle Case di comunità, che sono il perno dell'integrazione socio-sanitaria. Vi sono almeno 4 linee di riforma nazionale che impattano in modo diretto sul tema della non autosufficienza (D.Lgs. 62/2024 in materia di disabilità, il D.Lgs. 29/2024 su popolazione anziana, DM 77/2022 su assistenza territoriale e Piano della non autosufficienza che sta per essere emanato) e bisognerà valutare come declinarli e attuarli.

L'Assessore RICCARDI evidenzia come le leggi in esame hanno avuto meriti e risultati importanti, ma risentono di un contesto attuale che è profondamente cambiato a seguito della pandemia e hanno bisogno di una revisione sostanziale, che tenga conto degli strumenti attuativi e della produzione legislativa nazionale e si integri con la programmazione socio-sanitaria. Sul terzo settore è in previsione un progetto di legge che tenga conto anche della valutazione delle attività precedenti e che vedrà il coinvolgimento dei soggetti interessati, mentre sul tema dell'invecchiamento attivo ritiene si debba essere più prudenti in quanto un nuovo testo di legge potrebbe risultare superato e superfluo rispetto all'attuazione delle politiche e della programmazione dell'integrazione socio-sanitaria nei territori.

Il PRESIDENTE ricorda che il Comitato, ai sensi dell'articolo 138 *quinquies*, comma 6, del Regolamento interno dovrà riferire all'Assemblea degli esiti dell'esame. Quali relatori per la presentazione in Assemblea vengono designati i consiglieri BOLZONELLO, CELOTTI e HONSELL, che manifestano la loro disponibilità.

Non essendo pervenute osservazioni, i verbali n. 15 del 17 giugno 2025 e n. 16 del 19 giugno 2025 sono approvati.

Essendo esauriti i punti all'ordine del giorno, il PRESIDENTE dichiara chiusa la seduta.

Fine lavori: 11.58

Allegati

- 1 Relazione giuntale sull'attuazione della legge regionale 9 novembre 2012, n. 23
- 2 Relazione giuntale sull'attuazione della legge regionale 14 novembre 2014, n. 22
- 3 N. 3 deleghe

IL PRESIDENTE
Nicola CONFICONI

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA
Maddalena SPAGNOLO

LA VERBALIZZANTE
Elisabetta COSSUTTI

N. LR 23/2012-I

RELAZIONE ILLUSTRATIVA INFORMAZIONI SUL TERZO SETTORE
LEGGE REGIONALE N. 23/2012 <<DISCIPLINA ORGANICA SUL VOLONTARIATO
E SULLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE>>

presentata alla Presidenza del Consiglio regionale il 17 luglio 2024 in attuazione
della clausola valutativa di cui all'articolo 38 della legge regionale 9 novembre 2012, n. 23

PROT N. 0000711 / P
DATA 16/07/2024

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ, DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE	
tel + 39 040 377 5503 assessore.salute@regione.fvg.it I - 34121 Trieste, via Cassa di Risparmio 10	

Trieste, data protocollo

Consiglio regionale -
Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione
Presidente
SUA SEDE

consiglio@certregione.fvg.it
cr.controllo.valutazione@regione.fvg.it

e p.c.:
salute@regione.fvg.it

OGGETTO: Richiesta di invio di relazioni informative previste da clausole valutative

Gentile Presidente,

facendo seguito alla richiesta di cui all'oggetto trasmetto in allegato le relazioni in merito alle clausole valutative di cui all'elenco di seguito riportato:

1. LR 23/2012 (Disciplina Organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale);
2. LR 3/2013 (Modalità di erogazione dei medicinali e delle preparazioni magistrali a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche);
3. LR 1/2014 (Disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate);
4. LR 22/2014 (Contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo);
5. LR 7/2009 (Disposizioni in materia di contenimento dei tempi d'attesa delle prestazioni sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario regionale).

Distinti saluti.

L'Assessore alla salute politiche sociali e
disabilità delegato alla protezione civile
Dott. Riccardo Riccardi
f.to digitalmente



Relazione illustrativa informazioni ulteriori sul Terzo settore. L.R. 23/2012, Art. 38

Come già rappresentato appare opportuna e necessaria novella normativa di raccordo della L.R. 23/2012 con le disposizioni portate dal d.lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore essendo in gran parte ormai superata dall'avvenuto avvio del RUNTS e rimanendo efficace per le parti relative alle linee contributive dedicate alle organizzazioni di volontariato (ODV) e alle associazioni di promozione sociale (APS). Il programma legislativo della Direzione prevede di intervenire con in DDL nella prima metà del 2025.

Preliminarmente si riportano delle informazioni di contesto generale aggiornate in relazione alle diverse tipologie di ETS, e nello specifico ODV e APS iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) regionale.

SITUAZIONE DEGLI ETS CENSITI AL REGISTRO RUNTS – 10 MAGGIO 2024 Analisi Generale

1- ETS Censiti a RUNTS (iscritti + cancellati) ripartizione per provincia

Ripartizione per Provincia	ETS censiti	ETS cancellati	ETS iscritti
Trieste	563	15	548
Udine	1350	19	1331
Gorizia	386	17	369
Pordenone	786	17	769
Totale	3085	68	3017

2- ETS Cancellati dal RUNTS – Ripartizione per tipo cancellazione

Modalità Cancellazione	ETS Cancellati
Cancellazione	13
Cancellazione d'Ufficio	23
Cancellazione dal Registro Imprese	32
Totale	68

3- ETS iscritti al RUNTS – Modalità ingresso nel registro

Modalità di ingresso nel registro	ETS iscritti
Trasmigrazione	2099
Nuove Iscrizioni	663
Importate da Registro Imprese	255
Totale	3017

SITUAZIONE DEGLI ETS ISCRITTI AL REGISTRO RUNTS – 10 MAGGIO 2024
Analisi per Sezione

4- Sezione A – Organizzazioni di Volontariato – ripartizione per provincia e rappresentazione grafica

Ripartizione per Provincia	ODV
Trieste	172
Udine	375
Gorizia	130
Pordenone	258
Totale	935

5- Sezione B – Associazioni di Promozione Sociale – ripartizione per provincia e rappresentazione grafica

Ripartizione per Provincia	APS
Trieste	283
Udine	793
Gorizia	185
Pordenone	445
Totale	1706

6- Sezione C – Enti Filantropici– ripartizione per provincia

Ripartizione per Provincia	Enti Filantropici
Trieste	1
Udine	2
Gorizia	1
Pordenone	1
Totale	5

7- Sezione D – Imprese Sociali – ripartizione per provincia e rappresentazione grafica

Ripartizione per Provincia	Imprese Sociali
Trieste	61
Udine	110
Gorizia	33
Pordenone	48
Totale	352

8- Sezione F – Società di Mutuo Soccorso – ripartizione per provincia

Ripartizione per Provincia	Società di Muto Soccorso
Udine	2
Totale	2

9- Sezione G – Altri Enti del Terzo Settore – ripartizione per provincia e rappresentazione grafica

Ripartizione per Provincia	ETS
Trieste	31
Udine	49
Gorizia	20
Pordenone	17
Totale	117

Di seguito si riporta relazione rispetto all'andamento delle linee contributive a favore di ODV e APS contenute nella legge regionale.

Organizzazioni di volontariato e promozione sociale – L.R. 23/2012

L'articolo 9 della L.R. 23/2012 prevede le seguenti linee contributive a sostegno delle **Organizzazioni di volontariato (ODV)**:

- a) il rimborso delle spese sostenute per l'*assicurazione dei volontari* e, nella misura massima del 50 per cento, per l'assicurazione dei *veicoli di proprietà* delle organizzazioni di volontariato adattati per il trasporto delle persone disabili;
- b) l'acquisto di *attrezzature tecniche* necessarie per l'attività di volontariato;
- c) la realizzazione di *interventi progettuali* di particolare rilevanza.

L'articolo 23 della L.R. 23/2012 prevede contributi per l'attuazione di *progetti di utilità sociale* a sostegno delle **Associazioni di promozione sociale (APS)**, mentre l'articolo 28 prevede

contributi per le *iniziative di formazione e dell'aggiornamento* dei volontari e degli aderenti alle associazioni di promozione sociale.

Si riporta di seguito evidenza dei finanziamenti (arrotondati) dal 2020 al 2023 delle diverse linee contributive.

Anno	2020	2021	2022	2023
A) ASSICURAZIONI VOLONTARIATO	240.000,00	240.000,00	240.000,00	230.000,00
B) ATTREZZATURE VOLONTARIATO	240.000,00	200.000,00	230.000,00	200.000,00
C) PROGETTI VOLONTARIATO	605.000,00	400.000,00	500.000,00	450.000,00
D) PROGETTI PROMOZIONE SOCIALE	450.000,00	250.000,00	350.000,00	300.000,00
TOTALE	1.535.000	1.090.000	1.320.000,00	1.180.000,00

Per quanto concerne la linea *ASSICURAZIONI* volontariato, distinta in rimborsi volontari e rimborsi veicoli adattati, sono state finanziate le seguenti domande:

Anno	Rimborsi volontari	Rimborsi veicoli adattati	Totale
2023	364	27	391
2022	376	32	408
2021	528	44	572
2020	487	39	526

Per quanto concerne la linea *ATTREZZATURE TECNICHE* sono state finanziate 109 domande (l'ultima solo parzialmente), proseguendo nel 2023 con lo stanziamento delle risorse al fine di consentire alle Associazioni di strutturarsi anche con strumentazione informatica adeguata che consenta lo svolgimento delle attività istituzionali.

Anno	Attrezzature tecniche	Ulteriori progetti beneficiari da scorrimento graduatoria	Totale
2023	109	0	109
2022	114	0	114
2021	112	0	112
2020	82	51	133

Per quanto concerne la linea *PROGETTI DI PARTICOLARE RILEVANZA DEL VOLONTARIATO* sono stati finanziati progetti come da prospetto sotto riportato:

Anno	Progetti	Ulteriori progetti beneficiari da scorrimento graduatoria	Totale
2023	58	0	58
2022	54	11	65
2021	51	0	51
2020	54	28	82

Negli anni dal 2020 al 2023 sono stati coinvolti per ciascun anno nelle progettualità dalle 240 alle 300 realtà associative in qualità di capofila e partner.

Per quanto concerne la linea *PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE E INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI ASSOCIATI* sono stati finanziati progetti come da prospetto sotto riportato:

Anno	Progetti/Iniziative	Ulteriori progetti beneficiari da scorrimento graduatoria	Totale
2023	35	0	35
2022	42	0	42
2021	27	0	27
2020	30	25	55

di cui *INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI ASSOCIATI* del capofila e dei relativi partner:

Anno	Iniziative	Totale
2023	19	19
2022	22	22
2021	13	13
2020	20	20

Negli anni dal 2020 al 2023 sono stati coinvolti per ciascun anno nelle progettualità dalle 220 alle 300 realtà associative in qualità di capofila e partner.

Si coglie l'occasione per fornire informazione sull'andamento delle altre iniziative intraprese a favore del Terzo settore.

Accordi di programma per gli interventi previsti dagli articoli 72 e 73 del CTS – Fondi assegnati dal Ministero del Lavoro

Non rientra nelle linee contributive previste dalla legge regionale 23/2012, ma ormai stabilmente sono attribuite da parte del Ministero del Lavoro alla Regione, in attuazione delle previsioni del Codice del Terzo settore ulteriori risorse finalizzate alla contribuzione di ODV e APS e alle Fondazioni ONLUS.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività connesse ai contributi a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato (ODV) e associazioni di promozione sociale (APS) e fondazioni del Terzo settore finanziati con **fondi statali ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017** sulla base di specifici accordi Stato-Regione FVG. A seguito dell'approvazione della relativa rendicontazione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, si è provveduto all'erogazione in favore delle ODV e APS beneficiarie del saldo dei contributi concessi nell'ambito si è provveduto all'erogazione in favore delle ODV e APS beneficiarie del saldo dei contributi concessi nell'ambito dell'ADP **fondi 2020**, che ha finanziato 22 progetti e 30 iniziative per un valore complessivo di Euro **1.079.535,25**, mentre è in corso di ultimazione l'esame della rendicontazione dei 17 tra progetti, del valore complessivo dell'ordine di **quasi Euro 400.000,00**, finanziati nell'ambito dell'ADP **fondi 2021** per quasi Euro 300.000,00.

Inoltre, a conclusione della rendicontazione del progetto SIFARETE, a fronte di risorse per Euro 1.125.400,00, ai soggetti attuatori sono state riconosciute spese complessive per Euro 1.205.718,68, di cui Euro 1.121.031,90 a carico delle quote di finanziamento statale ADP 2020. I risultati della coprogettazione SI FA RETE sono rinvenibili nel report analitico dd. 10.11.2023 dell'Indagine di monitoraggio del Progetto SI FA RETE a cura dell'Università di Trieste – Dipartimento di Scienze economiche, aziendali, matematiche e statistiche "Bruno de Finetti". Tali esiti sono stati restituiti in un momento di pubblico dibattito. Lo sviluppo progettuale è stata occasione per provare in concreto l'applicazione dell'istituto partecipativo, confrontandosi con le difficoltà operative derivanti dall'applicazione. L'indagine di monitoraggio di cui sopra espone criticità e punti di forza. Gli esiti si inseriscono negli esiti di altre ricerche pubblicate relative all'applicazione dell'istituto partecipativo e alle difficoltà e criticità sottese. In ogni caso, oltre ai positivi effetti derivanti dalla realizzazione progettuale, inserita nella programmazione socio sanitaria e sociale, l'esperienza ha contribuito alla maturazione degli ETS partecipanti rispetto agli istituti del Codice.

Nell'ambito dell'Avviso Pubblico per **il sostegno delle attività statutarie di interesse generale** realizzate da ODV (Organizzazioni di Volontariato) APS (Associazioni di Promozione Sociale), nonché da Fondazioni Onlus, (**AdP 2020** + risorse incrementalì DL Rilancio – D.M. n. 44/2020 e D.M. n. 93/2020), approvato con D.G.R. 1373/2021, si è provveduto ad approvare la rendicontazione e a saldare i contributi concessi a favore di **184 beneficiari** per un ammontare complessivo pari a **euro 748.883,71**.

Con le ulteriori risorse dei **fondi 2021**, euro 321.677,00, con D.G.R n. 287/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico per **il sostegno delle attività statutarie di interesse generale** realizzate da ODV (Organizzazioni di Volontariato) APS (Associazioni di Promozione Sociale), nonché da Fondazioni del Terzo settore, purché riconducibili a una o più delle linee contemplate dall'art. 5, comma 1, del CTS, con riguardo alle realtà medio-piccole del Terzo settore in Regione FVG. A fronte di 174 istanze sono in via di rendicontazione le **99 domande** finanziate.

Nell'ambito dell'ADP **fondi 2022**, con D.G.R n. 817/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico per **il sostegno delle attività statutarie di interesse generale** realizzate da ODV (Organizzazioni di Volontariato) APS (Associazioni di Promozione Sociale), nonché da Fondazioni Onlus, purché riconducibili a una o più delle linee contemplate dall'art. 5, comma 1, del CTS, **destinando euro 377.375,00 a favore di realtà medio-piccole** del Terzo settore in Regione FVG ed euro **300.000,00 alle rimanenti**. A fronte di 348 istanze sono state finanziate **198 domande**.

Ritenuto di proseguire, partendo dall'esperienza maturata con la **co-progettazione SIFARETE**, negli interventi di presa in carico leggera a favore di persone anziane in condizioni di fragilità e alla formazione e supporto a favore dei caregiver, in coerenza con gli atti gli indirizzi di programmazione strategica sociosanitaria e sociale per la presa in carico dell'anziano fragile, attraverso lo strumento della co-progettazione con le organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS) e fondazioni del Terzo settore, comprese le fondazioni

Onlus, che svolgano attività di interesse generale in linea con le finalità previste nell'Avviso e in coerenza con gli obiettivi e aree di intervento di cui all'Agenda 2030 nello stesso previste, con DGR n. 1314/2023 è stato approvato l'Avviso di istruttoria pubblica, finanziando il progetto cd. [SIFARETE2](#) per euro 350.000,00.

L'anno 2023 ha visto quindi l'impegno a sostenere le progettualità sviluppate da ODV e APS per favorire le azioni di prossimità e sussidiarietà post emergenza pandemica ma anche per sostenere le diverse realtà.

Si è provveduto quindi ad ottimizzare la destinazione delle risorse regionali previste dalla L.R. 23/2012 e quelli ministeriali finalizzandoli anche al fine della realizzazione di progettualità e iniziative che potesse incidere ed avere positive ricadute sulla popolazione di riferimento.

In considerazione del ruolo riconosciuto prima con la legge regionale 23/2012 poi dal Codice del Terzo settore, è opportuna una riflessione non tanto sulla quantità bensì sulla qualità degli interventi che hanno una ricaduta diretta sulla popolazione regionale, anche e soprattutto quella fragile, prevedendo percorsi di qualità e di strutturazione delle realtà associative, quantomeno per quelle realtà che intendono misurarsi con la co-programmazione e co-progettazione previste dall'articolo 55 del Codice del Terzo settore e, in misura diversa, già anticipate dalla legge regionale 23/2012, assumendo un ruolo nell'esercizio della sussidiarietà orizzontale.

Convenzione con l'Università degli Studi di Trieste

E' proseguito il rapporto di collaborazione dedotto in convenzione con l'Università degli studi di Trieste per la realizzazione di iniziative a favore del terzo settore:

- È stata realizzata la prima edizione del Master di I livello in diritto e managementi del Terzo settore [DMTS - Master in Diritto e Management del Terzo Settore](#);
- Sono state realizzate iniziative formative e dibattiti di approfondimento su tematiche di interesse del Terzo settore

Convegni

Sono stati realizzati:

- **Convegno**, in sinergia con la Regione e l'Università di Trieste, avente ad oggetto la **tematica del volontariato** nell'ottica del Terzo settore e del Servizio civile con partecipazione di relatori [del Ministero del Lavoro e della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento politiche giovanili](#).

In considerazione delle risorse regionali e delle ingenti risorse nazionali aggiuntive derivanti dal Codice del Terzo settore si è cercato con gli Avvisi pubblici per l'utilizzo della contribuzione ministeriale di ottimizzare la destinazione delle risorse.

In considerazione del ruolo riconosciuto prima con la legge regionale 23/2012 poi dal Codice del Terzo settore, è opportuna una riflessione non tanto sulla quantità bensì sulla qualità degli interventi che hanno una ricaduta diretta sulla popolazione regionale, anche e soprattutto quella fragile, prevedendo percorsi di qualità e di strutturazione delle realtà associative, quantomeno per quelle realtà che intendono misurarsi con la co-programmazione e co-progettazione previste dall'articolo 55 del Codice del Terzo settore e, in misura diversa, già anticipate dalla legge regionale 23/2012, assumendo un ruolo nell'esercizio della sussidiarietà orizzontale.

Le evidenze emergenti in sede di rendiconto dei diversi Avvisi hanno indotto l'Amministrazione regionale a cercare di prevedere chiare clausole di ammissibilità finalizzate a garantire maggior certezza, trasparenza e semplificazione amministrativa (per esempio cercando di prevedere e individuare preventivamente le categorie di spese e costi ammissibili) temperando le necessità di assicurare lo svolgimento delle attività statutarie da parte degli enti con il perseguimento degli interessi generali riconosciuti dal Codice del Terzo settore.

Tuttavia, nonostante questi sforzi, rimangono di fronte alle vicende delle realtà associative e alle domande / rendiconti presentati situazioni che presentano profili ad elevata valutazione discrezionale con il rischio di sovrapporre valutazioni diverse penalizzanti rispetto alla volontà del legislatore di valorizzazione e promozione di un settore a cui viene riconosciuto, come noto, il ruolo di attuatore della sussidiarietà orizzontale.

Si coglie l'occasione per ricordare che è alta l'attenzione al corretto utilizzo delle risorse pubbliche, tanto che, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 1851 del 23 novembre 2023, è stato sottoscritto, in data 01.12.2023, il Protocollo d'Intesa tra la Regione FVG e il Comando regionale Friuli Venezia Giulia della Guardia di Finanza, per la durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed eventualmente prorogabile, volto a disciplinare le modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell'ambito del proprio territorio di riferimento e al fine di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure di finanziamento sostegno e/o di incentivo, per le quali è già stato perfezionato l'iter di concessione, di competenza dell'Amministrazione regionale, con particolare riferimento ai contributi e finanziamenti, a qualunque titolo, erogati agli enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, o di fondazione ed alle aziende pubbliche di servizi alla persona. **Allegato 1**

Tale Protocollo d'Intesa consente sia di svolgere iniziative formative in comune, sia assicurare il reciproco scambio di informazioni per le predette finalità.

N. LR 22/2014-II

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2019-2021 INVECCHIAMENTO
ATTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 13, COMMA 3 DELLA LR 22/2014
<<CONTRASTO ALLA SOLITUDINE E PROMOZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO>>

presentata alla Presidenza del Consiglio regionale il 17 luglio 2024 in attuazione della
clausola valutativa di cui all'articolo 13 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 22

PROT N. 0000711 / P
DATA 16/07/2024

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ, DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE	
tel + 39 040 377 5503 assessore.salute@regione.fvg.it I - 34121 Trieste, via Cassa di Risparmio 10	

Trieste, data protocollo

Consiglio regionale -
Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione
Presidente
SUA SEDE

consiglio@certregione.fvg.it
cr.controllo.valutazione@regione.fvg.it

e p.c.:
salute@regione.fvg.it

OGGETTO: Richiesta di invio di relazioni informative previste da clausole valutative

Gentile Presidente,

facendo seguito alla richiesta di cui all'oggetto trasmetto in allegato le relazioni in merito alle clausole valutative di cui all'elenco di seguito riportato:

1. LR 23/2012 (Disciplina Organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale);
2. LR 3/2013 (Modalità di erogazione dei medicinali e delle preparazioni magistrali a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche);
3. LR 1/2014 (Disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate);
4. LR 22/2014 (Contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo);
5. LR 7/2009 (Disposizioni in materia di contenimento dei tempi d'attesa delle prestazioni sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario regionale).

Distinti saluti.

L'Assessore alla salute politiche sociali e
disabilità delegato alla protezione civile
Dott. Riccardo Riccardi
f.to digitalmente

Relazione informativa sull'attuazione del Piano triennale 2019-2021 Invecchiamento attivo di cui all'13, comma 3 della LR 22/2014

Premessa

La relazione informativa intende analizzare:

a) lo stato di attuazione del programma con evidenza per ambito di azione degli interventi realizzati e avviati, nonché il livello di coinvolgimento raggiunto;

b) le eventuali criticità emerse in sede di programmazione degli interventi e il grado di coordinamento e integrazione raggiunti.

Con DGR. n. 262 del 22/02/ 2019 è stato approvato il Piano Triennale 2019-2020 e il Programma annuale 2019. Con DGR. n. 270 del 28/02/2020 e con DGR. n. 271 del 26/02/2021 sono stati approvati rispettivamente i piani annuali 2020 e 2021. Le singole pianificazioni annuali sono state sottoposte a un monitoraggio che ha reso possibile portare in evidenza la realizzazione e gli esiti delle azioni pianificate.

Va ricordato che il triennio in oggetto è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria determinata dal COVID 19, che ha messo in crisi lo stesso paradigma dell'invecchiamento attivo e ha fortemente condizionato tutte le attività, descrivendo la popolazione over 65 come particolarmente a rischio e quindi da tutelare e proteggere. I vincoli imposti per il contenimento della pandemia hanno avuto un forte impatto sulla vita quotidiana della popolazione anziana: la malattia con le sue conseguenze, il distanziamento fisico e/o l'isolamento hanno avuto ricadute negative sulla salute fisica e mentale degli anziani e hanno determinato un ridimensionamento delle attività previste sull'invecchiamento attivo.

Con l'adozione della LR n.18 del 15/10/2020, anche per gli effetti della pandemia, è stata presa in considerazione il problema della solitudine, che colpisce tutte le fasce d'età, per cui sono stati previsti interventi a contrasto della solitudine.

A seguito della modifica della legge regionale sull'invecchiamento attivo (LR 22/2014) concernente gli interventi per il contrasto alla solitudine, è stato predisposto il regolamento attuativo (D.P.Reg. 11 agosto 2021 n. 141) che ha definito i criteri e modalità di concessione dei contributi per la realizzazione di interventi volti al contrasto del fenomeno della solitudine e per la promozione dell'invecchiamento attivo. Nel corso del 2021 sono state completate le procedure per l'erogazione dei contributi per complessivi 180.000,00 euro per i 10 progetti ammessi, che hanno avuto avvio nel 2022.

Ogni direzione, che partecipa al tavolo regionale interdirezionale, individua, inoltre, proprie risorse funzionali alla realizzazione degli interventi programmati per la promozione dell'invecchiamento attivo e il contrasto alla solitudine, contribuendo alla programmazione degli interventi da realizzare.

La Regione FVG ha, anche, partecipato al Progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche a favore dell'invecchiamento attivo nato dall'accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia e l'IRCCS-INRCA di Ancona. Si tratta di un progetto triennale (2019-2021), rinnovato per altri tre anni

(2022-2024) regolato da due accordi consecutivi. Nel primo triennio di riferimento si è creato e avviato un coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche a favore dell'invecchiamento attivo che ha previsto diversi incontri e interviste sul tema.

Il Piano triennale regionale 2019-2021 ha inteso perseguire alcuni obiettivi strategici generali ritenuti prioritari nell'attivazione di:

- a) modelli di intervento pubblico, in linea con gli indirizzi europei, volti a promuovere la partecipazione delle persone anziane alla vita sociale, civile, economica e culturale, tenendo conto delle necessità di favorire maggiore autonomia e benessere psicofisico e sociale;
- b) modelli di intervento per l'invecchiamento attivo della persona, volti al miglioramento della qualità della vita e all'inclusione sociale;
- c) interventi volti alla prevenzione e al contrasto dell'esclusione, dei pregiudizi e delle discriminazioni verso le persone anziane.

Rispetto al precedente Piano 2016-18 è stata inserita una nuova linea operativa, trasversale rispetto a tutte le linee strategiche, nella quale si mettono in evidenza obiettivi connessi con il rafforzamento del sistema di governance e di dialogo con gli stakeholder e si valorizza la possibilità di partecipare a progettualità e reti europee per l'invecchiamento attivo.

Il piano triennale è stato articolato nei settori previste dalla L.R. 22/2014, individuando alcune linee operative specifiche da perseguire nella pianificazione annuale puntando a promuovere l'invecchiamento attivo nei seguenti ambiti:

- 1 – politiche familiari;
- 2 – formazione;
- 3 – impegno civile;
- 4 – cultura e turismo sociale;
- 5 – trasporti sociali;
- 6 – salute e benessere;
- 7 – abitazione e accesso alle nuove tecnologie, all'informazione e ai servizi;
- 8 – obiettivi trasversali di sistema.

Nel corso del triennio ogni singola pianificazione annuale ha definito le priorità d'intervento che tra quelle delineate dal Piano triennale, indicando le azioni specifiche, i destinatari, gli attori coinvolti, le relative fonti di finanziamento e gli indicatori di risultato.

La relazione che segue viene costruita sulla base di prospetti di sintesi per ogni singola area di intervento convalidata nelle tre diverse pianificazioni annuali (2019, 2020 e 2021). Per ogni singolo prospetto viene indicato il raccordo con il Piano triennale e descritte le azioni attivate supportate dagli esiti in forma di indicatore raccolti nel corso del monitoraggio nonché dalle risorse utilizzate (fonti di finanziamento). La descrizione dei singoli prospetti che fa cogliere quanto è stato realizzato si conclude una breve analisi valutativa.

Linea strategica triennale 1° - Politiche familiari

In coerenza con l'art. 5 della LR 22/14, questa linea strategica ha favorito il sostegno alle responsabilità familiari nei confronti degli anziani, promuovendo il supporto integrato volto ad agevolare la permanenza a domicilio degli anziani e la solidarietà nelle reti non profit.

Area di intervento - Sostenere le famiglie per la permanenza a domicilio della persona anziana	
Obiettivi Piano Triennale 2019-2021	<i>L'area di intervento si propone di promuovere ogni azione utile rivolta a supportare in modo integrato le famiglie per la permanenza più lunga possibile nel contesto domiciliare della persona anziana.</i>

Azioni Piani Annuali nel triennio	Servizi e contributi finalizzati (Servizio di assistenza domiciliare, Centri diurni, Fondo per l'autonomia possibile, ecc.): 1. Sviluppo e promozione della domiciliarità 2.Attuazione interventi relativi al “Fondo per l'autonomia possibile”; 3. Attività di promozione dell’istituto dell’Amministratore di sostegno e relative azioni di sensibilizzazione e di supporto; 4. Potenziamento delle attività degli sportelli Si.CON.TE.																																				
Indicatori di Esito nel triennio	1. Sviluppo e promozione della domiciliarità: - <u>Piano regionale di supporto alla popolazione anziana fragile 2021- 2023</u> approvato con DGR 1519/2021 con la finalità di raccogliere, in un'unica cornice, tematiche, obiettivi e azioni al fine dell'intercettazione preventiva dei bisogni della persona fragile nonché della predisposizione del progetto personalizzato con la definizione delle azioni da intraprendere (dall'invecchiamento attivo, alla domiciliarità e alla residenzialità). - <u>Linee di indirizzo per la sperimentazione di domiciliarità comunitaria</u> (DGR 1964/2021) che hanno delineato un percorso di confronto e condivisione con tutti i soggetti coinvolti nel garantire la permanenza al proprio domicilio degli anziani non autosufficienti e finalizzato ad individuare in modo partecipato l'entità e le modalità di erogazione dei contributi (in forma di budget di salute), nonché i requisiti per l'individuazione delle persone prese in carico a domicilio e i criteri per l'inserimento nei progetti sperimentali. L'obiettivo finale prevede l'estensione a livello domiciliare della copertura dell'assistenza sociosanitaria definita dai Livelli Essenziali di Assistenza (DPCM 12 gennaio 2017), introdotta nel contesto regionale con la modifica apportata all'articolo 13 della legge regionale 10/97. Gli interventi FAP relativi alle persone anziane: <table><tr><td>Annualità</td><td>FAP Totali</td><td>FAP Anziani</td></tr><tr><td>2019</td><td>8.212</td><td>6.864</td></tr><tr><td>2020</td><td>8.677</td><td>7.418</td></tr><tr><td>2021</td><td>9.337</td><td>7.885</td></tr></table> nte CSI – Rapporti sociali regionali 2019-2020-2021 3. L'attività di promozione dell'amministratore di sostegno registra nel triennio una media annuale di circa 90.000 interventi e contatti con soggetti interessati: <table><tr><th colspan="4">SPORTELLI PROMOZIONE E SUPPORTO ALL'ISTITUTO DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO.</th></tr><tr><th>ANNO</th><th>N. SPORTELLI</th><th>ORE DI APERTURA AL PUBBLICO</th><th>N. CONTATTI</th></tr><tr><td>2019</td><td>37</td><td>11.402</td><td>32.630</td></tr><tr><td>2020</td><td>37</td><td>11.266</td><td>33.929</td></tr><tr><td>2021</td><td>38</td><td>10.565</td><td>28.075</td></tr><tr><td>TOTALI 2019 - 2021</td><td>112</td><td>33.234</td><td>94.634</td></tr></table>	Annualità	FAP Totali	FAP Anziani	2019	8.212	6.864	2020	8.677	7.418	2021	9.337	7.885	SPORTELLI PROMOZIONE E SUPPORTO ALL'ISTITUTO DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO.				ANNO	N. SPORTELLI	ORE DI APERTURA AL PUBBLICO	N. CONTATTI	2019	37	11.402	32.630	2020	37	11.266	33.929	2021	38	10.565	28.075	TOTALI 2019 - 2021	112	33.234	94.634
Annualità	FAP Totali	FAP Anziani																																			
2019	8.212	6.864																																			
2020	8.677	7.418																																			
2021	9.337	7.885																																			
SPORTELLI PROMOZIONE E SUPPORTO ALL'ISTITUTO DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO.																																					
ANNO	N. SPORTELLI	ORE DI APERTURA AL PUBBLICO	N. CONTATTI																																		
2019	37	11.402	32.630																																		
2020	37	11.266	33.929																																		
2021	38	10.565	28.075																																		
TOTALI 2019 - 2021	112	33.234	94.634																																		

	4. Nel biennio 2020/2021 il numero stimato degli accessi è stato di circa 3.000 contatti unitamente alla creazione di una figura professionale all'interno del repertorio regionale.																												
Fonti di finanziamento	1. Iso-risorse																												
	2. Spesa FAP triennio 2019-2021																												
	Fondi	2019	2020	2021																									
	Regionali	8.850.000,00	8.000.000,00	8.844.360,00																									
	Statale	444.536,00	816.601,61	973.166,48																									
	Totale FAP	9.294.536,00	8.816.601,61	9.817.526,48																									
3. Risorse regionali destinate a sostenere la figura dell'Amministratore di sostegno:																													
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ANNO</th><th>SPORTELLO (euro)</th><th>EQUA INDENNITA' FONDI TRASFERITI (FABBISOGNO + 3%) (euro)</th><th>RIMBORSO ASSICURAZIONI (euro)</th><th>TOTALE (euro)</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2019</td><td>471.121,07</td><td>-</td><td>-</td><td>471.121,07</td></tr> <tr> <td>2020</td><td>450.000,00</td><td>6.077,00</td><td>2.044,85</td><td>458.121,85</td></tr> <tr> <td>2021</td><td>597.647,13</td><td>52.352,84</td><td>2.614,50</td><td>652.614,47</td></tr> <tr> <td>TOTALI 2019 - 2021</td><td>1.518.768,20</td><td>58.429,84</td><td>4.659,35</td><td>1.581.857,39</td></tr> </tbody> </table>					ANNO	SPORTELLO (euro)	EQUA INDENNITA' FONDI TRASFERITI (FABBISOGNO + 3%) (euro)	RIMBORSO ASSICURAZIONI (euro)	TOTALE (euro)	2019	471.121,07	-	-	471.121,07	2020	450.000,00	6.077,00	2.044,85	458.121,85	2021	597.647,13	52.352,84	2.614,50	652.614,47	TOTALI 2019 - 2021	1.518.768,20	58.429,84	4.659,35	1.581.857,39
ANNO	SPORTELLO (euro)	EQUA INDENNITA' FONDI TRASFERITI (FABBISOGNO + 3%) (euro)	RIMBORSO ASSICURAZIONI (euro)	TOTALE (euro)																									
2019	471.121,07	-	-	471.121,07																									
2020	450.000,00	6.077,00	2.044,85	458.121,85																									
2021	597.647,13	52.352,84	2.614,50	652.614,47																									
TOTALI 2019 - 2021	1.518.768,20	58.429,84	4.659,35	1.581.857,39																									
4. Spesa media annua (bilancio regionale) di 600.000 €.																													

Le azioni pianificate di quest'area d'intervento sono state realizzate e gli obiettivi previsti dai piani annuali raggiunti, con una spesa in crescita nel corso degli anni. Nonostante l'emergenza pandemica l'operatività si è realizzata anche in altre e nuove modalità sostenibili con la possibilità per gli operatori di operare in smart working e con periodici incontri on line. Va evidenziato il rilancio delle attività degli sportelli SI.CON.TE con un positivo impatto di sostegno alla domanda e offerta di assistenza familiare.

Linea strategica triennale 2° - Sostegno alla formazione

In applicazione di quanto previsto all'art. 6 della LR 22/14, questa linea strategica intendeva perseguire obiettivi quali la formazione permanente e continua e l'opportunità per le persone anziane di rimanere protagoniste nella società. In particolare, la linea strategica intendeva rafforzare conoscenze e competenze nelle persone anziane per favorire l'apprendimento, evitare il sorgere di situazioni di esclusione e disagio e promuovere la trasmissione e lo scambio di conoscenze tra le generazioni. Le aree d'intervento hanno privilegiato nel triennio la formazione continua e permanente a sostegno all'invecchiamento attivo e la promozione di protocolli con le scuole e il mondo del lavoro.

Area di intervento 1 – Formazione continua e permanente a sostegno all'invecchiamento attivo	
Obiettivi Piano Triennale 2019-2021	<i>Favorire la diffusione di percorsi di formazione rivolti alle persone anziane secondo l'approccio del long life learning, per valorizzarne il protagonismo, le competenze e promuovere le opportunità di relazione. L'area di intervento si propone di promuovere lo scambio di conoscenze e competenze sia tra pari, sia tra generazioni, percorsi volti favorire la comprensione della società e della trasformazione in atto e si propone di sostenere percorsi di</i>

	<i>aggiornamento e formazione rivolta ai soggetti che operano, a vario titolo, con la terza età.</i>
Azioni Piani Annuali nel triennio	1. Sostegno alle attività di formazione permanente, anche di carattere internazionale, svolte dalle Università delle LiberEtà e della Terza Età, anche in attuazione della legge regionale avente ad oggetto "Interventi a sostegno delle università della terza età e della libera età nell'ambito dell'apprendimento non formale" (LR n. 41/2017). 2. Percorsi di formazione mirati a offrire strumenti e opportunità di comprensione della realtà sociale contemporanea: formazione di personale addetto all'assistenza alla persona nei servizi residenziali, semiresidenziali e nell'assistenza domiciliare (OSS-Operatore sociosanitario, Misure compensative).
Indicatori di Esito nel triennio	1. Le UTE finanziate sono state in media 25 all'anno. 2. I percorsi formativi avviati nel triennio sono stati: 53 corsi base OSS e 48 corsi di Misure compensative. Nel triennio i partecipanti ai percorsi formativi sono stati circa 1.800.
Fonti di finanziamento	1. Fondi Regione con una spesa di 295mila € nel 2019 e nel 2020, di 498mila € nel 2021. 2. Fondi FSE e Fondo Sviluppo e Coesione con una spesa di 2,5 milioni € nel 2019, di 2,4 milioni € nel 2020 e di 4,8 milioni € nel 2021

Nonostante l'emergenza pandemica nel triennio è stato attuato il sostegno delle Università della terza età e della Libera età nell'ambito dell'apprendimento non formale (in applicazione della LR n. 41/2017) con una crescita della spesa finanziata. Anche nel merito dell'intervento di percorsi rivolti alla formazione di operatori assistenziali, gli indicatori di esito (numero corsi e partecipanti) registrano unità rilevanti e nonostante una rimodulazione dei corsi necessaria per le norme di contrasto alla pandemia si registra la loro crescita negli anni.

Linea strategica triennale 3° - Impegno civile

La linea strategica ha inteso attuare l'obiettivo, previsto nell'articolo 7 della legge regionale, di favorire l'invecchiamento attivo promuovendo la partecipazione degli anziani alla vita di comunità, attraverso l'impegno civile prestato nel contesto del volontariato, dell'associazionismo o in progetti sociali finalizzati al benessere della comunità di riferimento.

Area di intervento – <i>Promozione della partecipazione alla vita di comunità</i>	
Obiettivi Piano Triennale 2019-2021	<i>Sostenere interventi per promuovere la partecipazione di persone anziane alla vita di comunità tramite l'adesione al volontariato e all'associazionismo, con valorizzazione delle professionalità accumulate nel corso della vita.</i>
Azioni Piani Annuali nel triennio	1. Nell'ambito del sostegno a interventi progettuali di particolare rilevanza di cui all'art.9 della LR 23/2012 promossi da organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale gli ambiti di intervento definiti dalla giunta regionale confermano il tema del sostegno all'invecchiamento attivo, alla promozione del volontariato delle persone anziane e alle azioni di contrasto alla solitudine. 2. Avvio del percorso amministrativo per le assegnazioni di contributi di cui agli artt.72 e 73 del Codice del Terzo Settore a valere sulle risorse ministeriali destinate alla Regione FVG.
Indicatori di Esito nel triennio	1. Il percorso amministrativo ha previsto tra le priorità anche il sostegno all'invecchiamento attivo. 2. L'iter amministrativo ha portato all'approvazione degli avvisi pubblici tenendo conto della situazione epidemiologica dei bisogni delle persone anziane in condizione di fragilità (DGR 1780/2020).

Fonti di Finanziamento	1. Finanziamenti compresi nei fondi del bilancio regionale, media annua di 450 mila €. 2. Finanziamenti ministeriali 2019 (d.lgs 117/2017 per 1.2 milioni €) e 2020 (DL 34/2020 per 1,5 milioni €).
-------------------------------	---

Questa linea strategica nel corso del triennio a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 è stata fortemente penalizzata con limiti organizzativi, sospensione e mancata realizzazione di molte attività. L'iter amministrativo dei provvedimenti è stato comunque realizzato, in particolare per le risorse ministeriali destinate al FVG.

Linea strategica 4° - Cultura e turismo sociale

Attraverso le azioni della linea strategica il programma triennale ha inteso dare attuazione a quanto previsto nell'art. 8 dalla legge regionale n.22/2014, in riferimento alla promozione di iniziative di innovazione socioculturale. Le aree d'intervento hanno privilegiato il supporto all'accesso e alla partecipazione a siti ed eventi culturali e il sostegno al turismo sociale.

Area di intervento 1 – Supporto all'accesso e alla partecipazione a siti ed eventi culturali	
Obiettivi Piano Triennale 2019-2021	<i>Favorire la fruizione da parte degli anziani a musei, mostre, teatri, cinema anche attraverso forme innovative di partecipazione attiva</i>
Azioni Piani Annuali nel triennio	1. Supporto a iniziative che intendono promuovere l'accesso e la fruizione delle persone anziane a eventi musicali e culturali, a strutture museali locali. 2. Introduzione negli atti che disciplinano gli incentivi finanziari gestiti dalla Direzione centrale cultura e sport di apposite clausole che prevedono che i beneficiari degli incentivi siano tenuti ad applicare condizioni agevolative ai fruitori ultrasessantacinquenni degli eventi culturali realizzati con il sostegno finanziario della Regione. 3. Misure per la ripartenza dei settori culturali e sportivo.
Indicatori di Esito nel triennio	Quest'area d'intervento è stata penalizzata dall'emergenza epidemiologica con limiti o mancata realizzazione di molte attività.
Fonti di Finanziamento	2 e 3 Fondi Regione (Direzione Centrale cultura e sport)

Area di intervento 2 – Sostegno al turismo sociale	
Obiettivi Piano Triennale 2019-2021	<i>Sostenere la partecipazione degli anziani a iniziative di turismo sociale innovativo</i>
Azioni Piani Annuali nel triennio	1. Sostegno a un diverso approccio da parte degli operatori del settore e degli Enti locali a vocazione turistica alle problematiche del turismo nella terza età, con percorsi di formazione, aggiornamento per gli operatori e realizzazione di iniziative con la collaborazione di enti del territorio. Sviluppo del Progetto "Silver Age Tourism in FVG", con l'individuazione e messa in rete di operatori turistici e realtà sociali FVG che offrono servizi adatti al target senior e che possono essere inclusi in proposte di viaggio. Al fine di coordinare tutte le risorse disponibili e lavorare in

	sinergia, sono stati organizzati incontri di informazione e formazione nel corso del triennio. Partecipazione al progetto europeo Honcab (2019). L'azienda per l'assistenza sanitaria Bassa Friulana e Isontina ha coordinato nell'ambito del progetto Honcab il Work Package n. 8, inerente alla tematica delle cure transfrontaliere e del turismo sanitario in collaborazione con Promo Turismo FVG.
Indicatori di Esito nel triennio	1 e 2. Gli operatori della ricettività alberghiera e dell'offerta turistica coinvolti sono stati 24 nel 2019, 64 nel 2020 e 77 nel 2021; Sono stati realizzati 7 incontri di formazione di operatori e personale Promo Turismo FVG. 3. Il progetto europeo Honcab, avviato nel primo triennio IA 2016-2018 si è concluso nel 2019.
Fonti di Finanziamento	Fondi Promo Turismo (8.000 €)

Questa linea strategica nel corso del triennio a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 è stata fortemente compromessa per le limitazioni alla socialità e al rispetto dei provvedimenti di confinamento. Questo ha causato una sospensione di attività per conseguenze organizzative non sostenibili in opportunità di "non presenza". L'iter amministrativo dei provvedimenti è stato comunque realizzato. La seconda area d'intervento sia pur con limiti e minori opportunità ha potuto avvalersi di soluzioni meno vincolanti nelle attività che potevano svolgersi all'aperto. Il coinvolgimento degli operatori del settore non è però venuto meno, con crescita delle presenze nei percorsi formativi.

Linea strategica 5° - Trasporti sociali

Gli interventi previsti nell'ambito da questa linea strategica fanno riferimento all'attuazione di quanto previsto dall'art. 9 della legge regionale sull'invecchiamento attivo e in particolare all'obiettivo di favorire il libero movimento sul territorio delle persone in difficoltà o con scarsa autonomia individuale, consentendo alle stesse di fruire dei servizi di spostamento collettivo appositamente adattati o alternativi, garantendone l'accesso e utilizzo alle medesime condizioni degli altri cittadini. La linea strategica rimanda all'obiettivo di promuovere il trasporto sociale e assistito a favore di persone a mobilità ridotta.

Area di intervento 1 – Interventi sociali a favore di persone a mobilità ridotta	
Obiettivi Piano Triennale 2019-2021	<i>Sostenere la partecipazione degli anziani a iniziative di turismo sociale innovativo</i>
Azioni Piani Annuali nel triennio	1. Sostegno a supporto dell'offerta di servizi adattati, alternativi o assistiti (ascensori di condomini gestiti dalle ATER, ascensori in immobili privati Centri di interscambio passeggeri e fermate attrezzate, Bonus trasporto in sicurezza-Emergenza Covid 19, ecc.). 2. Contributi all'adattamento di autoveicoli per persone con disabilità non deambulanti tramite le AAS. 3. Sostegno c/o Enti gestori del Servizio Sociale per l'organizzazione di progetti di trasporto per favorire la socializzazione delle persone anziane. 4. Concessione di incentivi per sostenere gli oneri connessi all'acquisto di autoveicoli di categoria M1 e M2 allestiti per il trasporto di persone con disabilità (Legge regionale n. 16/2019, articolo 8, commi 1-7).
Indicatori di Esito nel triennio	1. N° 33 domande per ascensori finanziate ATER; Interventi per ascensori in immobili privati: 250 domande ammissibili e 18 finanziate

	nel 2021; N° 11 gli interventi per la realizzazione di Centri di interscambio passeggeri e fermate attrezzate. 2. Circa 50 all'anno le domande di adattamento autoveicoli finanziate; 3. 4. Contributi erogati
Fonti di Finanziamento	1. Fondi LR 2/2006, LR23/2007, LR 26/2020. 2. Fondi bilancio regionale: Finanziati nel triennio: 1,3 milioni € per adattamento di Autoveicoli per persone con disabilità; 3. Sono stati erogati 475 mila € sul Fondo Sociale; Sono stati impegnati 1,4 milioni € per acquisto veicoli di categoria M1 e M2 allestiti per il trasporto di persone con disabilità (LR 16/2919).

Tutti gli interventi dell'area sono stati realizzati nel corso del triennio, con una significativa evidenza quantitativa rispetto a quanto pianificato. Nell'ambito degli ascensori, va evidenziata l'enorme richiesta a fronte degli stanziamenti attuali (finanziabile poco più del 10% delle domande). Il principale punto di debolezza del Bonus Trasporto in Sicurezza – COVID 19 è stato l'utilizzo dello SPID per la presentazione della domanda da parte di soggetti "fragili"; fondamentale è stata la disponibilità offerta dagli URP regionali che hanno provveduto all'inserimento delle domande tramite carta regionale dei servizi.

Linea strategica 6° - Salute e benessere.

In applicazione dell'art. 10 della LR 22/2014, questa linea strategica intendeva promuovere, in un'ottica non assistenzialista e di prevenzione dei processi invalidanti, interventi e azioni per limitare l'ospedalizzazione e l'inserimento in strutture residenziali delle persone anziane, promuovendone la dignità, l'autonomia, la libera scelta e l'autodeterminazione. Come esplicitato nel piano triennale la linea strategica ha attribuito priorità al sostegno domiciliare della persona anziana e alla sua permanenza nel contesto familiare, alla prevenzione della non autosufficienza attraverso la promozione di stili di vita sani che contemplino l'attività sportiva e fisico-motoria, una corretta alimentazione e l'astensione da abitudini personali che favoriscono l'insorgere di patologie, alla promozione di momenti socializzanti evitando la solitudine e il conseguente l'isolamento della persona anziana.

Le aree d'intervento hanno privilegiato nel triennio la promozione della dignità e dell'autodeterminazione della persona anziana, il supporto alla domiciliarità e all'abitare sociale, il supporto alla cultura e alla pratica della prevenzione, il supporto a progetti di socializzazione e intergenerazionalità di contrasto alla solitudine.

Area di intervento 1 – Promozione della dignità e dell'autodeterminazione della persona anziana	
Obiettivi Piano Triennale 2019-2021	<i>L'area di intervento si pone come obiettivo di ridurre il disagio determinate dalla permanenza in strutture sanitarie e assistenziali delle persone anziane e dei loro familiari con azioni e pratiche rispettose dell'età, favorendo l'autodeterminazione delle persone.</i>
Azioni Piani Annuali nel triennio	1. Interventi di attuazione delle scelte strategiche in merito alla programmazione annuale del servizio sanitario e sociosanitario delle Linee per la gestione, in coerenza con gli obiettivi del piano triennale in tema di Invecchiamento attivo. Le azioni relative alle tematiche dell'invecchiamento riferite all'area di intervento si collegano alla definizione di un nuovo modello distrettuale di presa in carico e gestione dei pazienti in coerenza con le disposizioni della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22. Le specifiche azioni previste nei Piani annuali si devono pertanto ricondurre alle Linee annuali per la gestione del servizio sanitario e

	sociosanitario regionale Anno 2019 (DGR 448/2019), Anno 2020 (DGR 2195/2019) e Anno 2021 (CGR 189/2021) nonché all'Accordo integrativo regionale (AIR) anno 2019 per i medici di medicina generale (DGR 1381/2019), all'intesa tra la Regione FVG e le organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale per la disciplina dei rapporti nel biennio 2020-2021 e delle attività connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (DGR 1737/2020). 2. Attuazione del progetto Prisma 7 e consolidamento del percorso di conoscenza (screening), idoneo a rilevare la fragilità e far emergere disturbi o disagi sottovalutati o non riconosciuti.			
Indicatori di Esito nel triennio	Si rinvia agli esiti previsti dalle Linee annuali di gestione.			
	Di seguito vengono riportati i dati relativi allo screening della potenziale fragilità rilevata attraverso il progetto Prisma 7:			
	Annualità	Anziani Over 75 Campionati	Anziani Over 75 Intervistati	Anziani Over 75 Fragili
	2019	46.057	30.090	8.628
	2020*	48.600	12.203	4.696
	2021	37.311	28.893	7.472
	TOTALE	131.968	71.186	20.796
	I.B.: Nel corso del 2020 l'attività è stata interrotta a causa della pandemia			
Fonti di Finanziamento	Fondo indistinto Aziende sanitarie			

La pandemia Covid-19 ha imposto al sistema di welfare sanitario e sociale regionale nuove priorità organizzative e obiettivi specifici al contenimento e alla gestione dei processi operativi con l'adozione di misure straordinarie. Questo ha condizionato le politiche e le scelte del sistema regionale nel riorientarsi a perseguire obiettivi diversi rispetto a quanto era stato precedentemente programmato. Ciò nonostante, sono stati consolidati gli interventi di rilevazione delle fragilità nelle persone anziane apportando utili evidenze nella stesura del conseguente Piano fragilità.

Area di intervento 2 – Supporto alla domiciliarità e all'abitare sociale	
Obiettivi Piano Triennale 2019-2021	<i>L'area di intervento si pone come obiettivo di favorire la domiciliarità, ambienti di vita a misura di persone anziane anche sperimentando forme di abitare innovative e condivise, nonché il miglioramento dell'accessibilità dell'ambiente costruito in genere.</i>
Azioni Piani Annuali nel triennio	1. Sviluppo di forme innovative di condivisione dell'abitare e miglioramento dell'accessibilità dell'ambiente caratterizzato da: 1.1 Finanziamenti diretti a sostenere le iniziative di coabitare sociale e di sviluppo di nuove forme del costruire e dell'abitare, finalizzate a fornire risposte innovative a specifiche esigenze di residenzialità della persona anziana (Regolamento di esecuzione artt. 24, 25 e 26 L.R. 1/2016 – DPREg 22.09.2017 n. 210); 1.2 Abbattimento dei canoni di locazione in relazione ai nuclei familiari con presenza di persone ultra 65enni, in attuazione dell'art.19 della L.R. 1/2016;

	1.3 Studio, progettazione e realizzazione di un sistema informatico di mappatura dell'accessibilità dei territori regionali di cui alla L.R. 10/2018; Sperimentazioni in Comuni pilota. 1.4 Adozione di un glossario e di Linee guida per l'attuazione della mappatura dell'accessibilità e per l'adozione del PEBA – Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (L.R. 10/2018); 1.5 Concessione di contributi ai Comuni per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L.R. 10/2018) 2. Promozione e realizzazione di forme sperimentali di Abitare Inclusivo (Abitare Possibile e Domiciliarità Innovativa). 2. Promozione e realizzazione di forme sperimentali di Abitare inclusivo (Abitare Possibile e Domiciliarità innovativa).
Indicatori di Esito nel triennio	1.1 N° 46 progetti innovativi rendicontati nel corso del triennio, per un totale di 155 alloggi che interessano persone anziane. 1.2 N° di domande finanziate per un sostegno alle locazioni in presenza di anziani: circa 900 la stima annua nel corso del triennio (909 nel 2019 e 937 nel 2020). 1.3 Realizzazione e adozione del sistema informatico di mappatura dell'accessibilità. Lo sviluppo dell'intero sistema per la sua complessità è ancora in fase di attuazione e sperimentazione. 1.4 Stesura del glossario e delle Linee guida. 1.5 N° 26 domande di contributo finanziate ai Comuni nel corso del triennio. 2. Sono stati autorizzati N° 6 nuovi progetti di abitare inclusivo finanziati nel triennio.
Fonti di Finanziamento	1. Fondi LR 1/2016, LR 10/2018: 14 milioni € nel 2019, 2,8 milioni € nel 2020. 2. Fondi bilancio regionale LR 31/2017 e D P Reg 265/2017 per 374 mila € nel corso del triennio.

L'emergenza sanitaria non ha rallentato particolarmente i processi amministrativi di questa area d'intervento, anche se vi è stata una rimodulazione dei termini di ultimazione delle opere e quindi della consegna degli alloggi. Il monitoraggio sulla linea di azione 1 ha dato conferma dell'interesse della cittadinanza per gli interventi attivati e dell'efficacia del canale agevolativo, che rappresenta un'importante risposta al fabbisogno abitativo, per alcune categorie di soggetti, in particolare per attenzione e numerosità le persone anziane. La costante attenzione della Regione per il canale contributivo a sollievo dei canoni di locazione porta a confermare questa azione come uno strumento di supporto continuo alle fasce deboli della popolazione.

Area di intervento 3 – Supporto alla cultura e alla pratica della prevenzione	
Obiettivi Piano Triennale 2019-2021	<i>Promuovere la diffusione dell'adozione di corretti stili di vita tra le persone adulte e anziane, al fine di prevenire e contrastare l'insorgere di patologie, sostenere la cultura e le pratiche della prevenzione.</i>
Azioni Piani Annuali nel triennio	1. Sostegno per la diffusione di corretti stili di vita, educazione motoria e fisica per le stagioni sciistiche: campagna di sensibilizzazione per promuovere agevolazioni sulle tariffe skipass, in tutti i poli regionali, agli over '65, over 5 '75 e alle persone con disabilità. 2. Interventi sostenuti dal sistema sanitario in tema di prevenzione e promozione di stili di vita sani anche in collaborazione con le associazioni e in particolare: percorsi di attività fisica rivolti alle persone over, gruppi di

	cammino locali, anche attraverso la loro pubblicizzazione; - offerte di attività fisica adattata rivolte alle persone anziane affette da patologie (cronico degenerative). 3. diffusione degli spot realizzati, in collaborazione con la SISSA di Trieste, per la prevenzione degli incidenti domestici. 4. Promozione, realizzazione e valorizzazione di percorsi locali (10mila passi) in collaborazione con Federsanità ANCI per favorire il movimento, stili di vita sani, la socializzazione e il benessere. 5. Diffusione delle informazioni raccolte nel triennio sulla popolazione ultrasessantacinquenne del FVG, attraverso il sistema di sorveglianza PASSI e PASSI D'Argento, relative a stili di vita, uso di farmaci, disturbi sensoriali, alcune patologie quali osteoporosi.
Indicatori di Esito nel triennio	1. N° richieste skipass anziani: 2.679 nella stagione 2018/19; 1248 nella stagione 2019/2020. 2. N° 4 gli interventi sostenuti dal sistema sanitario nel 2019. La gestione delle attività legate alla pandemia da Covid 19 ha assorbito completamente le risorse dei dipartimenti di prevenzione deputate alle attività di prevenzione delle malattie croniche e promozione della salute. 3. Spot realizzati 4. N° 119 sono stati i percorsi territoriali realizzati nel triennio. 5. N° 37 sono stati gli eventi a sostegno e promozione delle azioni nel triennio.
Fonti di Finanziamento	ndi Promo Turismo FVG: Stanziamenti di circa 3 mila € annui. ndi bilancio assegnati alle Aziende sanitarie. ndi SSR ndi bilancio regionale (circa 100mila annui).

L'iter amministrativo dei provvedimenti è stato realizzato. Le azioni d'intervento all'aperto hanno avuto maggiori opportunità nell'avvalersi di soluzioni praticabili anche nei mesi di isolamento da Covid-19. Il coinvolgimento dei Comuni alle iniziative è stato accolto con interesse e le adesioni sono state in crescita; la rete e collaborazione creata con Federsanità Anci ha permesso di sensibilizzare le amministrazioni sull'importanza di fare attività fisica e nella realizzazione di contesti che favoriscono il movimento. Numerose le iniziative realizzate e le azioni di promozione e informazioni che hanno potuto avvalersi dei canali social.

Area di intervento 4 – Supporto a progetti di socializzazione e intergenerazionalità, di contrasto alla solitudine	
Obiettivi Piano Triennale 2019-2021	<i>Sostenere le attività, progetti e iniziative di socializzazione realizzate a livello locale, quale forma di contrasto alla solitudine delle persone anziane.</i>
Azioni Piani Annuali nel triennio	1. Integrazione alla LR 22/2014 22/2014 sull'Invecchiamento attivo di nuove norme in merito al fenomeno della solitudine con la LR n. 18 del 15/10/2020 "Contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo". Stesura del regolamento di concessione dei contributi per la realizzazione dei progetti di contrasto alla solitudine. 2. Realizzazione a livello locale di progetti e iniziative: a) progetti di stimolazione cognitiva, che favoriscano la creazione di relazioni sociali significative e il benessere psico-fisico delle persone anziane, anche utilizzando opportunità di gioco, teatro, musica (es. CamminaMenti);

	b) Progetti di ascolto, informazione, accompagnamento e mediazione con la rete dei servizi che possano rispondere ai bisogni necessari della quotidianità ed evitare situazioni di isolamento e sentimenti di abbandono, coinvolgendo le risorse esistenti sul territorio e rinforzando la rete di solidarietà di vicinato; c) Progetti e iniziative volte a favorire la partecipazione attiva alla comunità, il volontariato e l'impegno sociale dei cittadini anziani; d) Progetti e interventi volti a favorire il dialogo tra generazioni al fine di promuovere un atteggiamento positivo verso l'invecchiamento (contrastando fenomeni di discriminazione per età/ageismo) e valorizzare il capitale umano e sociale degli over 65 (esempio corsi di cittadinanza digitale, Festa dei Nonni, etc.).
Indicatori di Esito nel triennio	1. Approvazione Regolamento e avvio bando per la presentazione di progetti: N° 10 progetti approvati. 2. Queste azioni nel corso del triennio a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 sono stati penalizzati o non realizzati o hanno dovuto trovare nuove modalità on line di promozione e di socialità.
Fonti di Finanziamento	ancio regionale (cap.4470): 180 mila €. ndi dei Comuni.

Nel triennio è stata integrata la LR 22/2014 con norme specifiche che hanno incluso il contrasto alla solitudine quale fenomeno di esclusione, disconnessione e marginalizzazione sociale e civile (LR n. 18 del 15/10/2020). Tali integrazioni mirano alla promozione di progetti e alla valorizzazione di esperienze. A seguito dell'approvazione è stato avviato l'iter amministrativo con la stesura del regolamento di concessione dei contributi per la realizzazione dei progetti di contrasto alla solitudine e il bando di presentazione dei progetti; sono stati approvati e finanziati i primi progetti. Le iniziative di promozione e realizzazione di progetti di socializzazione e intergenerazionali, promossi nei diversi territori della regione da Comuni e associazioni, sono stati in parte penalizzati dall'emergenza sanitaria.

Linea strategica 7° - Abitazione e accesso alle nuove tecnologie, all'informazione e ai servizi

In applicazione dell'art. 11 della LR. 22/2014, il Piano Triennale ha inteso promuovere interventi volti a favorire la piena partecipazione e l'accessibilità all'ambiente fisico, alle informazioni e alla comunicazione e con particolare attenzione alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie, intese sia come supporto alla diffusione di informazioni, sia come fruibilità di servizi e ambienti (anche domestici). Le aree d'intervento hanno privilegiato il miglioramento tecnologico degli ambienti e degli spazi di vita unitamente alla diffusione di informazioni e opportunità tramite ITC.

Area di intervento 1 – Sostegno al miglioramento tecnologico degli ambienti e spazi di vita.	
Obiettivi Piano Triennale 2019-2021	<i>Favorire l'accesso e l'abitabilità degli spazi abitativi domestici, favorendo interventi di innovazione strutturale, ergonomica e tecnologica, valorizzando le opportunità economiche collegate.</i>
Azioni Piani Annuali nel triennio	1. Finanziamenti per la realizzazione di interventi di edilizia agevolata di cui all'art.18 della L.R. 1/2016, finalizzati all'acquisto, al recupero, all'acquisto con contestuale recupero o alla costruzione di immobili da destinare a prima casa di abitazione in presenza di soggetti ultrasessantacinquenni.

	2. Partecipazione della Regione FVG al Programma di ricerca e sviluppo a sostegno di una vita attiva e autonoma (Programma Active and Assisted Living, AAL).
Indicatori di Esito nel triennio	1. Sono state finanziate N° 50 domande nel corso del triennio. 2. A livello regionale sono stati presentati alle diverse call del triennio complessivamente dieci progetti con 14 beneficiari regionali, riportando nell'ultimo anno una crescita delle domande di contributo da parte del territorio.
Fonti di Finanziamento	Fondi LR 1/2016: 784 mila € nel corso del triennio Fondi Regione e Fondi Europei.

Il monitoraggio sulla linea di azione 1 ha dato conferma dell'interesse della cittadinanza per i provvedimenti e dell'efficacia del canale agevolativo; significativo il numero delle domande finanziate. In merito alla seconda linea d'azione la graduatoria dei progetti è stata approvata nel 2021 ma l'iter prevede una fase di negoziazione e di riconfigurazione delle iniziative; a livello regionale sono stati presentati complessivamente nove progetti con dodici beneficiari regionali, riportando una netta crescita delle domande di contributo da parte del territorio. Un progetto con due beneficiari regionali (imprese) risulta attualmente in fase di riconfigurazione ai fini del finanziamento. A conclusione del periodo di programmazione, a bilancio della partecipazione regionale, si può osservare che, a fronte di un significativo impegno di carattere amministrativo ed organizzativo, sono di fatto risultati finanziabili pochissimi progetti; molto significativa invece la possibilità di partecipare al Forum AAL come territorio ospitante, ancorché il contesto legato alla pandemia da COVID-19 abbia condizionato le modalità di implementazione dell'iniziativa, inducendo ad adottare un formato totalmente digitale.

Area di intervento 2– Sostegno alla diffusione di informazioni e opportunità tramite ICT	
Obiettivi Piano Triennale 2019-2021	<i>Favorire l'usabilità dei sistemi informativi da parte delle persone anziane, sia per accedere al sistema delle informazioni e delle comunicazioni, sia per evitare l'isolamento dell'anziano</i>
Azioni Piani Annuali nel triennio	1. Accesso della cittadinanza attiva ai servizi "Sportelli risposta casa", di cui all'art. 7 LR 1/2016, per la rilevazione dei fabbisogni abitativi della popolazione.
Indicatori di Esito nel triennio	1. N° 1 di schede di rilevazione con ultrasessantacinquenni nel corso del triennio.
Fonti di Finanziamento	Funzione svolta dai Comuni.

Questa linea operativa non ha avuto un riscontro positivo, soprattutto a causa della situazione pandemica, che ha ulteriormente ridotto l'accesso agli sportelli. È probabile che lo scarso interesse per la funzione in futuro porti a rivedere l'azione.

Linea strategica trasversale: Rafforzamento della governance e partecipazione a reti e progetti europei

La linea strategica trasversale è stata prevista nel Piano Triennale al fine di potenziare la governance della pianificazione annuale. Come precisato nel documento di Piano si propone di rilevare le priorità d'intervento delle politiche d'invecchiamento attivo, di rafforzare la modalità di lavoro acquisita nel primo triennio di attuazione della legge, con particolare riferimento alla prassi di dialogare e confrontarsi con gli stakeholder, secondo una modalità partecipata di attuazione della legge. Inoltre, la trasversalità della linea strategica punta a promuovere e consolidare strumenti di scambio e condivisione di informazioni e buone prassi sul web (portale regionale). Infine, obiettivo

della linea è sviluppare e rafforzare le sinergie con i programmi comunitari volti a promuovere scambi di buone pratiche, metodologie, strumenti di intervento e policies dedicate all'invecchiamento attivo.

Area di intervento 1 – Priorità d'intervento delle politiche d'invecchiamento attivo	
Obiettivi Piano Triennale 2019-2021	<i>Azioni di ricerca e confronti partecipativi per la determinazione dei progetti di attuazione dell'invecchiamento attivo, dei loro obiettivi specifici e operativi, in sinergia con azioni integrate tra le diverse Direzioni coinvolte nella realizzazione della L.R. 22/2014. Questa strategia, in prospettiva, diviene prioritaria per la definitiva messa a regime della legge e la sua peculiare caratterizzazione nel panorama istituzionale</i>
Azioni Piani Annuali nel triennio	1. Rilevare con azioni di ricerca e metodi partecipativi le priorità di bisogno finalizzate all'invecchiamento attivo e conseguentemente le priorità d'intervento per programmi specifici a favore delle persone anziane. 2. Definizione e sviluppo di un Piano a supporto della popolazione anziana fragile (azione coordinata con linea strategica 1 per gli aspetti di domiciliarità). 3. Attuazione della co-progettazione per la realizzazione di interventi per la presa in carico dell'anziano fragile (art. 55 comma 3 dlgs 117/2017). 4. Processo di revisione della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3). La S3 rappresenta il quadro di riferimento per gli interventi regionali in tema di ricerca e sviluppo (in particolare per i finanziamenti a valere sul POR FESR nell'ambito dell'obiettivo strategico 1 "Un'Europa più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa").
Indicatori di Esito nel triennio	1. L'emergenza pandemica ha imposto un riorientamento delle azioni. Sono stati predisposti materiali di lavoro e documenti di analisi utilizzati dal Tavolo permanente inter-direzionale per l'invecchiamento attivo (Contributo alla Consultazione sul Libro Verde dell'invecchiamento proposto dalla Commissione UE, Confronto con il Dipartimento per le politiche della famiglia in merito alle politiche d'invecchiamento attivo della Regione FVG, materiali di documentazione per la predisposizione del Piano Triennale 2022-24). 2. Approvazione del Piano regionale di supporto alla popolazione anziana fragile (DGR 1519/2021). 3. Avviato l'iter amministrativo. 4. Con deliberazione giuntale n. 990 del 25 giugno 2021 è stata approvare la versione aggiornata del documento strategico. La Strategia attuale conferma l'importanza di tale ambito prevedendo l'area Salute, Qualità della vita, Agroalimentare e Bioeconomia, che ricomprende le tematiche relative alla salute anche in un'ottica di One Health (salute umana, veterinaria, dell'ambiente).
Fonti di Finanziamento	Fondi regionali.

Questa area d'intervento nel corso del triennio ha dovuto adattarsi a nuove modalità di condivisione on line e, in parte, è stata condizionata dalla presenza di contingenti priorità e urgenze sanitarie e assistenziali dettate dalla pandemia. Tuttavia, proprio la situazione pandemica, ha avuto anche l'effetto di ridisegnare e progettare nuovi modelli di governance dell'assistenza territoriale (il Piano Fragilità ne è un esempio).

In merito all'azione 4 (Strategia regionale di Specializzazione Intelligente S3) gli esiti del processo di scoperta imprenditoriale esperito hanno evidenziato una forte istanza di partecipazione di

carattere continuativo da parte dei portatori interesse dell'ambito salute (rispettivamente, università e mondo della ricerca, imprese, istituzioni sanitarie, terzo settore). È stata inoltre evidenziata la necessità di prevedere, accanto a strumenti tradizionali di finanziamento a progetti di ricerca sviluppo e innovazione a bando, azioni di sistema di accompagnamento, che richiedono la collaborazione e un forte coinvolgimento delle Direzioni coinvolte al fine di assicurare la migliore efficacia degli investimenti e l'effettivo trasferimento dei risultati della ricerca al mondo economico-produttivo e alla società civile.

Area di intervento 2 – Informazione sulle attività relative all'invecchiamento attivo	
Obiettivi Piano Triennale 2019-2021	<i>Attività informative in merito alle iniziative e ai progetti d'invecchiamento attivo al fine di promuovere condivisione e favorire il dialogo intergenerazionale</i>
Azioni Piani Annuali nel triennio	Sviluppo e aggiornamento "Portale Invecchiamento Attivo" (www.invecchiamentoattivo.fvg.it) per la promozione, condivisione e diffusione di informazioni, buone pratiche, opportunità, finanziamenti e in particolare.
Indicatori di Esito nel triennio	L'emergenza pandemica ha limitato la funzionalità dello strumento nelle dinamiche di implementazione e aggiornamento delle informazioni fruibile dai soggetti registrati nel portale. Nel corso del 2021 è stata avviata la revisione della struttura e della sua fruibilità.
Fonti di Finanziamento nel triennio	Iso risorse regionali

Questa area d'intervento nel corso del triennio è stata riorientata alla revisione dello strumento in essere per una sua maggior fruibilità da parte singoli cittadini e non solo da organizzazioni interessate a diffondere news e informazioni in tema d'invecchiamento (innovazione della struttura tecnica e logica del portale). L'attivazione del nuovo portale invecchiamento attivo è stata pianificata per il 2022.

Area di intervento 3 – Consolidamento del sistema di governance	
Obiettivi Piano Triennale 2019-2021	<i>Rafforzare lo scambio informativo e il dialogo con gli stakeholder anche attraverso lo sviluppo di strumenti di monitoraggio del fenomeno.</i>
Azioni Piani Annuali nel triennio	1. La Regione Friuli Venezia Giulia, per il tramite dall'Area Politiche sociali della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, è stata Lead partner del progetto europeo Interreg Alpine Space "Astahg" (Alpine Space Transnational Governance of Active and Healthy Ageing). Lo scopo del progetto, conclusosi nel 2021, è stato quello di supportare l'innovazione delle politiche della Pubblica Amministrazione focalizzate sull'invecchiamento attivo, al fine di rispondere alle esigenze del territorio. 2. Adesione al Network for Age-Friendly Cities and Communities del World Health Organization. La Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di aderire al Network Age-Friendly Cities and Communities del World Health Organization. 3. Adesione al Progetto ITHACA "Innovation in Health and care for All", finanziato dal Programma Interreg Europe di durata 1.01.2017 – 31.12.2021. La fase di implementazione del piano di azione regionale si è basata sull'apprendimento conseguito nei primi tre anni di attività attraverso: la somministrazione del questionario di autovalutazione del

	sistema smart health, la realizzazione di 9 visite studio ed apprendimento tra pari, l'organizzazione di 3 eventi di condivisione con i portatori di interesse regionali, la definizione di una teoria di cambiamento condivisa con il tavolo I.A., la definizione di un documento quadro di strategia generale contenente gli apprendimenti del progetto e la rilevazione delle migliori pratiche regionali sul tema invecchiamento attivo e salute e cura intelligenti. 4. Organizzazione AAL Forum a Trieste. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – nella città di Trieste – ha ospitato l'edizione 2021 del Forum AAL sull'invecchiamento attivo.
Indicatori di Esito nel triennio	Realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dai singoli progetti (Relazioni di monitoraggio e rendiconti).
Fonti di Finanziamento	Finanziamenti UE

L'emergenza pandemica non ha interrotto i percorsi di avvio, realizzazione e conclusione dei progetti evidenziati dall'area di intervento. Nella documentazione delle singole iniziative relative ai progetti dell'area vengono certificate in dettaglio le attività realizzate. Nel 2021 a Trieste si è tenuto il Forum annuale AAL, evento del Programma sulla silver economy, dedicato agli approfondimenti sulle tecnologie per lo sviluppo della qualità della vita delle persone anziane per una vita sana ed attiva, che rappresenta una delle più grandi manifestazioni europee sul tema.

Area di intervento 4 – Partecipazione a progetti e reti internazionali	
Obiettivi Piano Triennale 2019-2021	<i>Pianificazione partecipazione dell'Amministrazione regionale e degli attori regionali a Reti nazionali ed europee e ad opportunità di finanziamento europee per approfondire le tematiche sull'invecchiamento attivo, ampliare le partnership in progetti di respiro europeo, attrarre risorse finanziarie e aumentare la competitività in materia di ricerca e sviluppo legata ai temi dell'invecchiamento attivo</i>
Azioni Piani Annuali nel triennio	I Servizi regionali, per il tramite dell'Ufficio di collegamento di Bruxelles, incardinato nella Presidenza della Regione - Direzione generale – Servizio relazioni internazionali e programmazione europea, hanno attuato un monitoraggio sistematico delle iniziative europee di potenziale interesse della Regione da riportare al tavolo inter-direzionale sull'invecchiamento attivo ed agli stakeholder regionali. L'impegno ha permesso di monitorare: 1. Le iniziative collegate all'invecchiamento attivo nella programmazione UE 2021-27; 2. Horizon Europe, i nuovi partenariati; 3. Il futuro partenariato sulla trasformazione dei sistemi sanitari e di assistenza; 4. la rete "Reference Site Collaborative Network" (RSCN); 5. il Patto sul Cambiamento Demografico (Covenant on Demographic Change); 6. l' Active Ageing Index (AAI); 7. Eventi a livello europeo; 8. il Libro verde sull'invecchiamento demografico (promuovere la solidarietà e la responsabilità tra generazioni); 9. le RETI EUROPEE: >CORAL; >ERRIN, European Regions for Research and Innovation network; 10. le RETI NAZIONALI: >Pro.M.I.S.- Programma Mattone Internazionale Salute; >Cluster tecnologico nazionale "Tecnologie per gli ambienti di vita"; 11. Portale regionale sull'invecchiamento attivo – aggiornamento della sezione EIP-AHA.

Indicatori di Esito nel triennio	1. Coinvolgimento di organizzazioni regionali in iniziative collegate all'ageing nella programmazione europea. 2. Partecipazione dell'Ufficio di Bruxelles e di organizzazioni regionali a iniziative promosse da ERRIN, CORAL e altre reti europee. 3. Partecipazione annua ad almeno due riunioni per la rete europea di cui la Regione FVG è associata. 4. Diffusione di informative tramite newsletter del SIS, ProMIS e del portale IA. 5. Redazione di contributi nel portale regionale sull'invecchiamento attivo.
Fonti di Finanziamento nel triennio	Fondi regionali

Come già in passato il supporto dell'Ufficio di collegamento di Bruxelles, incardinato nella Presidenza della Regione - Direzione generale – Servizio relazioni internazionali e programmazione europea, è stato fondamentale nel favorire il costante monitoraggio delle iniziative europee, la promozione di adesioni a reti progettuali europee e nazionali promosse dall'UE, la produzione di note informative e di contributi da inserire nel portale regionale IA; inoltre ha facilitato la diffusione della legge 22/2014 in contesti europei e la valorizzazione del sistema regionale. Importante altresì la presenza a tutti gli incontri del Tavolo permanente Inter direzionale per l'invecchiamento attivo. La realizzazione di tutte le azioni programmate fa cogliere l'evidenza qualitativa e quantitativa degli interventi dell'Ufficio di Bruxelles a supporto dei piani attuativi annuali.

Gruppo Consiliare
PATTO PER L'AUTONOMIA - CIVICA FVG
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Consiglio Regionale

Alla c.a. del
PRESIDENTE DEL COMITATO
PER LA LEGISLAZIONE, IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE

Nicola Conficoni

e

p.c. al
SEGRETARIO GENERALE
DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
Stefano Patriarca

OGGETTO: DELEGA PER LA SEDUTA DEL COMITATO LCV DEL 13 OTTOBRE 2025

SEDE

La sottoscritta Consiglieria Simona Liguori, vista l'impossibilità a essere presente alla seduta del comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, delega la consigliera Giulia Massolino a partecipare alla seduta richiamata del comitato.

Cordiali saluti.

Udine, 22 ottobre 2025

La consigliera regionale
Simona Liguori

RICEVUTO
22/10/2025
ORE 9:53

Consiglio Regionale F.V.G.
Gruppo Consiliare "Legge Salvini"
34133 Trieste - Piazza Oberdan, 6
Codice Fiscale 90170360325

Al Sig. Presidente

della _____ Commissione consiliare

SEDE

LCV

Trieste, 23/10/25

Oggetto: Seduta LCV Commissione del 23/10/2025

Il sottoscritto Consigliere regionale MADDALENA SPAGNOLO
componente della _____ Commissione consiliare, LCV

DELEGA

Il Consigliere regionale GIUSEPPE GHERSINICH, componente della _____
Commissione consiliare, a rappresentarlo e a esprimere il conseguente voto nelle sessioni
di data odierna.

In fede.

RICEVUTO

23/10/2025

ore 9:56

Al Sig. Presidente
del Comitato per la Legislazione, il Controllo e
la Valutazione
SEDE

Trieste 22 / 10 / 2025

Oggetto: Seduta del 23/10/25 del Comitato

Il sottoscritto Consigliere regionale Moreno LIRUTTI componente del Comitato per la Legislazione,
il Controllo e la Valutazione

DELEGA

Il Consigliere regionale CARLO BOLZONELLO, a rappresentarlo e a
esprimere il conseguente voto nelle sessioni di ^{del 23/10/25}~~data odierna~~ del Comitato stesso.

In fede.

RICEVUTO
22/10/2025
ORE 12:36